

**RESOCONTO RIUNIONE FORUM COMPARTO PROTESICO**  
**Bologna, 06 febbraio 2013 - ORE 10.30/16.30**

**Partecipano alla riunione:**

ADM Areha - Franco Pivato  
ANTOI – Provvido Mazza  
CIDOS PIEMONTE – Michele De Martinis, Angelo Ruotolo  
CIDOS TRE VENEZIE – Sandro Storelli  
FIOTO – Marco Laineri Milazzo, Elisabetta Ronchetti, Nicola Perrino  
FIOS – Marco Zingoni  
TOI NEL MONDO – Silvia Guidi

**Risultano assenti:**

CIDOS – Roberto Caserta  
FEDERSAN – Gianpaolo Castagna  
ISORTECS – Marcello Mancini

ODG

- 1 Avvicendamento del coordinatore Forum
- 2 Stato dei lavori dell'Osservatorio delle professioni sanitarie presso il MIUR  
Decisioni strategiche nel merito di:
  - a. Accreditamento delle sedi formative e idoneità
  - b. Programmazione dell'offerta formativa
  - c. Revisione dei profili formativi (mansioni e profili professionali)
  - d. Allineamento qualitativo e quantitativo della formazione alle indicazioni europee
  - e. Verifica e monitoraggio della qualità formativa espressa
- 3 Individuazione di gruppi di lavoro, coordinamento e stesura dei documenti Forum
- 4 Analisi del momento economico-politico e strategie da mettere in atto
- 5 Relazione su contatti avuti con ente certificatore

**STORELLI:** consegna una copia delle ultime pubblicazioni relative ai “Quaderni di Innovazione”:

***Un percorso sperimentale per la valutazione dell’appropriatezza***

<http://www.admareha.org/UserFiles/file/dialogoxweb.pdf>

***Utilizzatori e ausili un percorso sperimentale per valutare l’usabilità e migliorare il prodotto***

<http://innovazione.pd.cna.it/UserFiles/file/utilizausilixweb.pdf>

**DE MARTINIS:** relativamente al discorso appropriatezza, ricorda il lavoro svolto da CIDOS con l’ARESS Piemonte, progetto richiamato anche nel piano sanitario regionale; si impegna ad inviare ai membri del Forum l’ultima versione del progetto.

**LAINERI:** plaude ai lavori presentati da Storelli e sottolinea l’importanza di arricchire il panorama scientifico del comparto ortoprotesico attraverso l’elaborazione di linee guida e protocolli con le Società Scientifiche di riferimento, affinché si possa conclamare l’appropriatezza dei dispositivi medici utilizzati nel percorso assistenziale protesico. In tal senso FIOTO e TOI NEL MONDO hanno già preso contatti con SIMFER, SIOT e SIPO, per definire insieme ai medici di riferimento: il ruolo

del Tecnico ortopedico, il core competence, gli interventi autonomi del t.o. , nonché riuscire ad identificare l'area riabilitativa quale area di elezione di questo professionista sanitario.

**ZINGONI:** ritiene che FIOTO e ANTOI possono ancora condividere una posizione comune sulla questione relativa all'area di elezione del t.o., stante il fatto che in occasione dell'ultima assemblea la differenza tra i contrari e i favorevoli era nell'ordine del 49% – 51%.

**LAINERI:** ritiene indispensabile riuscire a concludere in modo chiaro, all'interno del panorama delle professioni sanitarie, chi è e cosa fa il tecnico ortopedico e il FORUM deve diventare uno strumento per fare cultura in tal senso.

**PIVATO:** considera prioritario che il FORUM e le sigle ad esso aderenti facciano chiarezza sul presente. In tal senso stigmatizza l'iniziativa promossa da ANTOI di siglare con ASSORTOPEDIA un *Accordo di programma per la valorizzazione della figura professionale del tecnico ortopedico*; proprio con l'unica organizzazione che non ha aderito al Forum e che in questo momento sta conducendo una politica tutt'altro che a favore della professione; un esempio fra tutti i corsi ICORA.

**STORELLI:** ritiene che negli ultimi tempi Antoi non abbia svolto una adeguata attività di rappresentanza della professione. A tale proposito sollecita le organizzazioni oggi accreditate, FIOTO e ANTOI, a condividere una posizione univoca per contrastare i corsi ICORA, da poter divulgare alle Istituzioni e pubblicizzare sui siti di riferimento.

#### **Si passa a discutere il 1° punto all'ODG**

**DE MARTINIS:** considera concluso il suo mandato di coordinatore del Forum che oggi, secondo la turnazione prevista, dovrebbe passare al rappresentante FIOTO. Chiede ai presenti di continuare a garantire una partecipazione allargata agli incontri Forum anche alle rappresentanze regionali.

**LAINERI:** assume l'incarico di coordinatore del Forum. Accoglie la richiesta di De Martinis ricordando che alla sigla di riferimento è comunque riconosciuto un solo voto.

#### **Si passa a discutere il 2° punto all'ODG**

Relaziona brevemente sullo stato dei lavori dell'Osservatorio delle professioni sanitarie presso il MIUR e sulle decisioni che devono essere assunte nel breve termine in merito a:

##### Accreditamento delle sedi formative e idoneità<sup>1</sup>

Il percorso formativo dei Corsi di laurea in T.O. , al pari di altri, è fumoso e presso alcune facoltà manca del necessario coordinamento. Vedi ad es. il Polo Pontino dell'Univ. La Sapienza così come il corso dell'Univ. Di Firenze.

Il corso di laurea in t.o. consta di 180 CFU di cui 120 di teoria e almeno 60 CFU di pratica. Del monte ore relative alla teoria , il 50% sono di lezione frontale e l'altro 50% sono di studio autonomo a cura dello studente.

---

<sup>1</sup> **PER APPROFONDIRE L'ARGOMENTO :** "PRINCIPI E STANDARD DEL TIROCINIO PROFESSIONALE NEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE" – A CURA DELLA CONF. PERM. CDL : <http://cplps.altervista.org/blog/wp-content/uploads/2009/11/Cons-Conf-Tirocinio-10-settembre.pdf>

L'impegno dei tutori prevede tante ore quante sono quelle che compongono il corso ma rispetto all'impegno richiesto ad un docente, che gestisce contemporaneamente dai 12 ai 20 studenti in aula, per il TUTOR tale compito è molto più gravoso avendo un rapporto 1 a 1 con lo studente. Ma tutto ciò oggi non gli viene riconosciuto. Ad esempio è in corso di valutazione una proposta di convertire in crediti ECM le ore di lavoro del TUTOR.

C'è bisogno di uniformare i corsi a livello nazionale facendo chiudere quelli che non funzionano. Bisogna pertanto ridefinire i programmi, gli obiettivi formativi e poi presentarli ai direttori dei corsi di laurea in t.o.

**DE MARTINIS** : propone di demandare al prof. Molfetta l'organizzazione di un incontro ad hoc fra tutti i direttori dei CDL in T.O.

**LAINERI**: ricorda che la legge stabilisce la presenza necessaria del rappresentante della professione in sede di commissione di laurea; mentre in sede di voto il suo ruolo è puramente formale, diventa invece decisivo sulla prova finale di tirocinio.

**Le sigle aderenti al FORUM individueranno al proprio interno una rosa di esperti che comporranno la squadra di lavoro per la revisione dei percorsi formativi / la formazione dei TUTOR attraverso corsi di formazione ad hoc (così come hanno già sperimentato altre professioni sanitarie, come i tecnici di laboratorio attivando Corsi di aggiornamento su "Tutor e tutoraggio nei Corsi di Laurea di tec. lab. ") / l'accreditamento delle sedi formative (a tal fine vedi mozione osservatorio prof. sanitarie presso il MIUR :**

<http://www.fioto.it/altreimg/mozione%20%206%20dic%20%202012%20al%20%207%20feb.%202013.pdf>

**In collaborazione con l'industria si decide altresì di individuare argomenti di interesse (in gestionale, normativa, informatica ecc...), tra quelli che lo studente ha facoltà di scegliere liberamente tra le ADO (attività didattiche opzionali) per organizzare eventi formativi ad hoc.**

#### Programmazione dell'offerta formativa

La programmazione dell'offerta formativa ha previsto fin qui una coincidenza del dato annuale di programmazione con il turn over (circa 150 t.o. all'anno). Ma per far sì che il dato sia realistico occorre stimare il numero esatto dei tecnici ortopedici oggi operanti sul territorio. A tal fine, il CONAPS – coordinamento delle prof. san. a cui aderiscono anche FIOTO e ANTOI, ha deliberato l'iniziativa di istituire in autogoverno, gli albi online per ciascuna professione sanitaria. Una volta acquisito il dato sarà possibile formulare una offerta formativa congrua.

Per fare questo bisogna prima di tutto definire DOVE SERVE IL T.O. / QUANTI T.O. SERVONO / QUAL È L'AMBIENTE DI OPERATIVITÀ DEL T.O. / COSA PUÒ FARE UNA SANITARIA...

Bisogna pertanto definire da ultimo quanti sono i produttori di dispositivi medici di classe 1<sup>a</sup> e quanti sono i negozi che intendono convenzionarsi con il SSN per l'erogazione di disp. med. su misura.

**Le sigle aderenti al FORUM individueranno una rosa di esperti che comporrà il gruppo di lavoro dedicato a tale argomento.**

#### Revisione dei profili formativi (mansioni e profili professionali)

Cosa può fare il t.o. è in funzione di cosa gli viene insegnato a fare.

L'esempio dei podologi è molto esaustivo. Oggi il corso di laurea in podologia include tecniche di intervento mini invasivo.

I ter. occupazionali hanno inserito nei propri ordinamenti didattici il corso sul Nomenclatore tariffario.

Gli infermieri dal canto loro gestiscono tutta l'assistenza territoriale e così facendo il t.o. rischia di perdere la fascia di popolazione della 3<sup>a</sup> età.

L'obiettivo pertanto, in una prospettiva di riorganizzazione dei servizi territoriali, diventa quello di far assurgere la struttura orto protesica privata ad un ruolo di agenzia / provider di servizi.

**DE MARTINIS** : considera prioritario definire in modo chiaro quali sono i dispositivi che ruotano attorno alla prestazione professionale del tecnico ortopedico e in tal senso propone di redigere un nomenclatore tariffario della categoria, affidando a terzi esperti l'implementazione del lavoro, così come realizzato per il precedente dm 332/99.

**LAINERI**: teme che i costi dell'operazione possano risultare oggi troppo gravosi per le aziende associate.

**STORELLI**: ritiene che la chiave di lettura sia quella di identificare il plus che rappresenta l'aggettivo ortopedico da associare al dispositivo; ovvero cosa è identificabile con il termine ortopedico<sup>2</sup>.

#### Verifica e monitoraggio della qualità formativa espressa

LAINERI ricorda il progetto/questionario implementato qualche anno fa dall'Univ. Cattolica per le aziende ortopediche che avevano assorbito i laureati del CDL in TO; per avere un feedback sulla percezione della qualità formativa degli studenti; il riscontro però è stato piuttosto scarso. Introduce l'argomento relativo ai Master professionalizzanti per ciascuna professione sanitaria, in corso di discussione presso l'Osservatorio MIUR e a tale fine invita i presenti ad individuare argomenti che potrebbero diventare oggetto dei Master di 1° livello per tecnici ortopedici.

#### ***IL FORUM individua quali argomenti di interesse:***

- ***Bionica e biomeccatronica***
- ***Assistenza domiciliare e Ausili***
- ***Ortopotesica***
- ***Postura***
- ***Piede diabetico***
- ***Ortoplastie***

**La riunione termina alle ore 16.30.**

---

<sup>2</sup> Per approfondire l'argomento: Nota Ministero della salute all'Antitrust sull'utilizzo del termine ORTOPEDIA IN SENSO ATECNICO:  
<http://www.fioto.it/notizia.php?tid=170>

**FORUM DEL COMPARTO PROTESICO**  
**ADM/AREHA - ANTOI - CIDOS - FEDERSAN - FIOS - FIOTO - ISORTECS - TOI NEL MONDO**

VERBALE INCONTRO DEL 27 LUGLIO 2009

...omissis...

**ISTITUZIONE del FORUM DEL COMPARTO PROTESICO**

**Premesso**

che le seguenti Associazioni imprenditoriali, professionali e scientifiche del settore protesico: ADM/AREHA - ANTOI - CIDOS - FEDERSAN - FIOS - FIOTO - ISORTECS - TOI NEL MONDO, hanno costituito un TAVOLO DI LAVORO INTERASSOCIATIVO finalizzato alla realizzazione di interventi e programmi tesi alla affermazione del comparto protesico. Il FORUM è punto d'incontro per dare voce al comparto nei confronti degli operatori del settore, dell'opinione pubblica, delle istituzioni pubbliche, attraverso iniziative culturali, studi, seminari, incontri e pubblicazioni.

**Le organizzazioni suddette riconoscono quali valori fondanti:**

- a) la promozione di comportamenti imprenditoriali e professionali improntati all'etica ed al rispetto reciproco, la ricerca comune, la valorizzazione delle differenze;
- b) la centralità della persona, parametro di riferimento primario delle azioni e delle attività delle imprese e dei professionisti del settore;
- c) la valorizzazione delle competenze professionali dei tecnici ortopedici ed un maggiore coinvolgimento degli stessi nei processi relativi alla riabilitazione protesica degli assistiti e nei percorsi decisionali per le riforme istituzionali e del welfare;
- d) la promozione della qualità dei servizi e dei dispositivi che le imprese progettano per l'appropriatezza delle prestazioni nel campo dell'assistenza protesica, nonché la costante innovazione dei processi e delle tecnologie applicate al settore;
- e) la promozione e la valorizzazione dell'interscambio culturale e della ricerca in una visione dei mercati globalizzata ma compatibile con i diritti fondamentali dell'uomo e le legittime aspirazioni degli assistiti in termini di capacità nel perseguire un soddisfacente livello di vita e di autonomia;
- f) i principi di solidarietà, uguaglianza, sussidiarietà, reciprocità e partecipazione responsabile.

**Le Organizzazioni aderenti al tavolo interassociativo declinano i valori comuni al fine di:**

- a) favorire e affinare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le diverse associazioni che operano nel settore protesico;
- b) impegnarsi per la valorizzazione del comparto;
- c) costituirsi come soggetto per lo sviluppo di politiche ed azioni comuni nel confronto con le istituzioni;
- d) esprimere un continuo e corale impegno nella lotta contro ogni forma di esclusione sociale e di discriminazione nei confronti della diversa abilità psico-fisica;
- e) sostenere lo sviluppo di un sistema di comparto basato su principi di solidarietà, eticità e trasparenza, contribuendo in particolare al rafforzamento e alla diffusione di forme di responsabilità sociale.

**Rilevata**

la necessità di formalizzare la costituzione di un FORUM NAZIONALE DEL COMPARTO PROTESICO

**Riunitesi**

in data 28 LUGLIO 2009, a Firenze

**Deliberano**

La costituzione del FORUM NAZIONALE DEL COMPARTO PROTESICO così composto nella sua composizione iniziale:

1. Gianfranco Pivato, rappresentante ADM-AREHA -
2. Salvatore Guinand, rappresentante ANTOI -
3. Gianfranco Spadoni, rappresentante CIDOS -
4. Gianluigi Epiboli, rappresentante FEDERSAN -
5. Marco Zingoni, rappresentante FIOS -
6. Marco Laineri Milazzo, rappresentante FIOTO -
7. Marcello Mancini, rappresentante ISORTECS -
8. Luigi Di Leta, rappresentante TOI NEL MONDO -

Costituzione FORUM COMPARTO PROTESICO

